

La spiritualità di comunione promossa dal Movimento dei Focolari

Fondato da Chiara Lubich (1920 – 2008),
il Movimento è nato più di 70 anni fa
ed è riconosciuto dalla Chiesa Cattolica.

Appassionati al dialogo fra culture, generazioni
e fedi diversi, i membri cercano di mettere
in pratica il Vangelo nella vita di tutti i giorni
ed in tutti gli ambienti della società.

Per sapere di più della spiritualità dei Focolari

- Sito del Movimento dei Focolari
www.focolare.org
- Sito del Movimento Gen4
www.gen4.focolare.org
- Sito del Movimento Famiglie Nuove
www.famiglienuove.org
- La casa editrice Città Nuova
www.cittanuova.it
- Per contattarci

Contatto locale

Bambini
da 4 a 8 anni,
un **grande dono**
da scoprire...

Incontri per

- **Vivere** nella gioia di stare insieme, giocare ed essere creativi nel rispetto reciproco;
- **Sviluppare** le capacità di amare il prossimo e la cultura del dare; crescere insieme nella fede;
- **Scoprire** quanto di positivo esiste nel mondo: un universo che può essere animato dalla generosità, dalla solidarietà, dalla pace, dall'amore che promuove la fraternità universale.



La nostra visione del bambino

La spiritualità di comunione aiuta a scoprire il bambino, riconosciuto nella sua originalità, fantasia, limpidezza e generosità, come dono e, a volte, maestro di sapienza per gli adulti. Nella sussidiarietà in sostegno allo specifico ruolo dei genitori e condividendo con loro contenuti e obiettivi, adulti e bambini s'impegnano – in un rapporto di reciprocità – a costruire insieme un mondo unito.



Incontri per crescere insieme

- I bambini si trovano in piccoli gruppi, fino a 10 bambini circa (distintamente i e le, e anche insieme);
- Gli incontri regolari si basano su un rapporto di accoglienza reciproca;
- Gli animatori, laici o consacrati scelti nell'ambito del Movimento dei Focolari, sono persone adeguatamente formate per instaurare con i bambini e tra bambini un dialogo che li aiuti a crescere nella conoscenza di se stessi e nella loro relazione con gli altri e con Dio;
- L'attenzione per il bambino è caratterizzata dall'ascolto e dal rispetto per il suo modo di esprimersi: le attività creative, il gioco, i suoi racconti...;
- Vengono proposte azioni concrete per condividere con chi ha di meno e chi soffre;
- L'accento è posto sulla pratica delle parole del Vangelo e sullo scambio delle esperienze che da essa scaturiscono;
- La comunità locale del Movimento offre anche ai piccoli adeguati momenti di condivisione sul territorio, con la presenza di tutte le generazioni (genitori, educatori, nonni, giovani, ecc.). È prevista la possibilità di partecipare a congressi specifici per bambini, nazionali o internazionali, per condividere esperienze di culture diverse.

Un po' alla volta, il bambino...

- Acquista una maggiore autostima e fiducia in se stesso;
- Si apre agli altri durante i giochi e le attività creative;
- Impara ad accogliere e apprezzare la diversità;
- Sviluppa la sua sensibilità verso i bisognosi e impara a condividere;
- Conosce la vita di Gesù, dei primi cristiani e dei personaggi da imitare;
- Sviluppa la sua vita interiore e suo rapporto con Dio.

Diamo loro la parola

«Un giorno ero da solo a casa e volevo guardare la TV. Ma poi mi sono ricordato che la mamma tornava stanca, e così mi sono messo a pulire il salotto. Quando la mamma è tornata a casa era molto contenta e mi ha ringraziato». [Alan]

«A scuola, mentre stavo dipingendo, arriva una mia compagna e mi chiude il libro rovinando così il mio dipinto. Le ho detto arrabbiata: Nicole, perché mi l'hai fatto questo, non dovevi farlo! Ma poi mi sono ricordata del dado e le ho detto: va bene, ti perdono». [Valeria]

«Oggi non avevo nessuna voglia di andare a scuola e sono uscito da casa senza salutare la mamma. Per strada mi sentivo ancora più stanco e ho detto Gesù: "Aiutami!". Mi è tornata la voglia di amare, e al ritorno ho raccolto un mazzo di fiori per la mamma. Arrivato a casa, le ho chiesto scusa e l'ho abbracciata». [Stefano]



Una pedagogia ispirata dall'amore



- **Il dado dell'amore:** è un dado che si può lanciare ogni mattina. Ciascuna faccia mostra un motto dell'arte d'amare evangelico, utile a farsi guidare nelle azioni della vita quotidiana.
- **La parola di vita:** è una frase della Bibbia tratta dalle letture della liturgia del mese, vissuta da tutto il Movimento. Per i bambini è arricchita con disegni per aiutare ognuno a vivere il Vangelo nella quotidianità. È accompagnata da un'esperienza illustrata che racconta come bambini di tutto il mondo l'hanno vissuta.
- **Il pieghevole del dare:** abbiamo tanti modi di dare o condividere qualche cosa.
- Numerosi audiovisivi, giornalini, canzoni, giochi...
- **BIG – «Bambini in gamba»:** un giornale internazionale letto e scritto da bambini di tutto il mondo.
- Attività ludico-creative o azioni come **«Hanno sloggiato Gesù»** nate per ricordare il vero Festeggiato nel periodo di Natale.



Un legame con tutti la regola d'oro

- Promuoviamo tra tutti la regola d'oro presente in varie religioni: «Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te, fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te»;
- In modo particolare ci ispirano i valori cristiani e pro-sociali.